

REGOLAMENTO COLLABORATORI ARBITRALI CANOA POLO
(delibera n.051/19 del 08/03/2019)

Sommario

1 – DEFINIZIONE	1
2 - REQUISITI ED IMPEDIMENTI	1
3 - CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA di C.A. POLO	2
4 - ALBO DEI C.A. POLO	2
5 - DOVERI	2
6 – ATTIVITÀ'	2
7 – RICONOSCIBILITÀ'	2
8 – ASSICURAZIONE	2
9 – ESCLUSIONE DALL'ALBO DEI C.A. POLO	2
10 – RIMBORSI E DIARIE	2
11 – SANZIONI	2

Abbreviazioni:

C.A. Polo = Collaboratori Arbitrali di Canoa Polo
D.A.C. = Direzione Arbitrale Canoa
F.A.R. = Fiduciario Arbitrale Regionale
G.A.P. = Giudice Arbitro Principale
UU. G. = Ufficiali di Gara

1 – DEFINIZIONE

Si definiscono Collaboratori Arbitrali di Canoa Polo i tesserati alla F.I.C.K. che, avendone i requisiti, hanno conseguito la qualifica per svolgere funzioni arbitrali nelle partite di Canoa Polo nelle manifestazioni riconosciute dalla F.I.C.K., collaborando con il Giudice Arbitro Principale che viene designato dalla Direzione Arbitrale Canoa della F.I.C.K.

2 - REQUISITI ED IMPEDIMENTI

Requisiti indispensabili per l'ammissione e la permanenza all'Albo dei C.A. Polo:

- a) grado di cultura adeguato alle funzioni;
- b) buona conoscenza del codice di gara di canoa polo;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni arbitrali;
- d) avere superato la maggiore età;
- e) essere tesserato F.I.C.K.;
- f) non essere stati assoggettati da parte del C.O.N.I. o di una Federazione Sportiva Nazionale, a squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno;

3 - CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA di C.A. POLO

Per conseguire la qualifica di C.A. Polo è necessario redigere la domanda al Comitato Regionale F.I.C.K., della regione di residenza / domiciliazione, I candidati, previa verifica dei requisiti (riportati al punto 2), saranno ammessi a partecipare ad un corso di formazione organizzato dalla D.A.C., in accordo con i Comitati Regionali F.I.C.K. e con la collaborazione dei F.A.R., degli UU. G. e di altri tesserati della F.I.C.K.

La formazione riguarderà la conoscenza di procedure per l'organizzazione di una gara, regolamenti, ruoli, modulistica, comportamenti da tenere nei confronti degli altri tesserati.

Al termine il candidato sarà sottoposto ad un colloquio-esame volto a verificarne l'apprendimento. L'esito favorevole consentirà l'inserimento del nominativo nell'albo dei C.A. Polo che ne sancirà il riconoscimento a svolgere l'attività fino a revoca o rinuncia dell'interessato.

4 - ALBO DEI C.A. POLO

I Comitati Regionali F.I.C.K. curano l'aggiornamento dell'Albo nella propria Regione comunicando al F.A.R. e alla D.A.C. entro il 15 gennaio di ogni anno, l'elenco dei nominativi attivi.

5 - DOVERI

Nell'assolvimento delle loro funzioni i C.A. Polo devono operare con lealtà ed imparzialità, rettitudine e moralità, ispirando le loro azioni al miglior spirito di collaborazione con tutti i tesserati. Devono osservare scrupolosamente le indicazioni che il G.A.P. darà, in armonia con le norme e le disposizioni federali con assoluto riserbo e spirito di collaborazione.

6 – ATTIVITÀ'

Il F.A.R. per le gare regionali, la D.A.C. per le gare nazionali provvederanno a segnalare ai Comitati Regionali F.I.C.K. le necessità in termini numerici dei C.A. Polo da impegnare in ogni manifestazione. Spetterà al Comitato regionale convocare ufficialmente i C.A. Polo almeno una settimana prima della data di svolgimento della manifestazione.

7 – RICONOSCIBILITÀ'

I C.A. Polo verranno dotati dalla F.I.C.K. di un segno distintivo.

8 – ASSICURAZIONE

I C.A. Polo essendo tesserati usufruiscono dei benefici assicurativi previsti dalla F.I.C.K.

9 – ESCLUSIONE DALL'ALBO DEI C.A. POLO

I C.A. Polo verranno esclusi dai relativi albi qualora venissero meno i requisiti previsti al punto 2 e nel caso la D.A.C. non ritenesse sufficientemente adeguata la prestazione fornita sui campi di gara.

10 – RIMBORSI E DIARIE

Non potranno essere erogati rimborso e diaria da parte della F.I.C.K. e/o dal Comitato Organizzatore, prerogativa che spetta solo agli UU.G. che appartengono al Collegio degli UU. G.

11 – SANZIONI

La presenza dei C.A. Polo è obbligatoria per tutte le squadre di ogni serie e categoria. La mancata presenza comporterà una multa stabilita annualmente dal Consiglio Federale.